



# SALVATORE SAVA

---

Echi di natura  
in giallo fluo

---

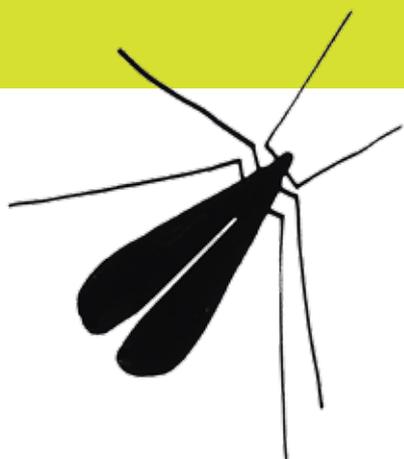


**galleria san carlo s.r.l.**  
**20123 Milano**  
**via Sant'Agnese, 18**



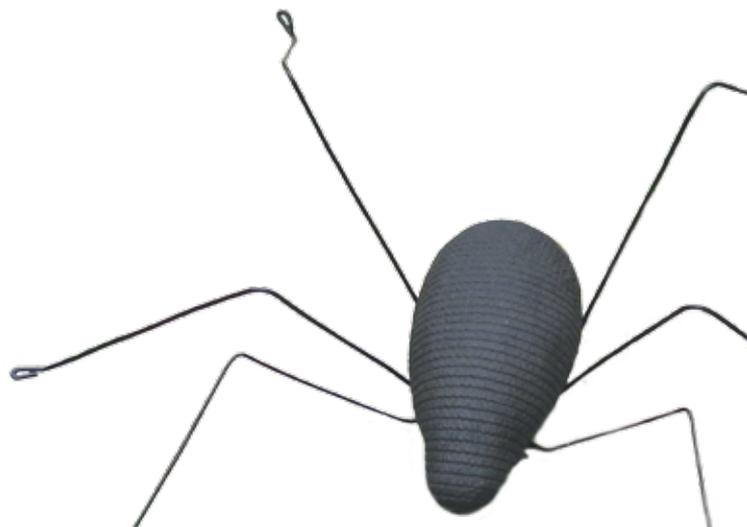
# SALVATORE SAVA

## Echi di natura in giallo fluo



**a cura di Rosella Ghezzi**

---



## Echi di natura in giallo fluo

Rosella Ghezzi

Giallo è il colore del veleno, che dilaga e contagia ogni cosa, fiori e piante, cespugli e scarabei, in una bellezza artificiale e ambigua, segno di una natura avvelenata.

Giallo è il colore della pazzia, di quella follia umana che venendo meno all'antico patto tra uomo e natura, distrugge equilibri e devasta ogni cosa, in una corsa assurda verso l'alienazione.

E così il segno di questa anomalia diventa l'elemento che distingue i lavori di Salvatore Sava, che dipinge alcune parti delle sue opere con tonalità accesissime, color giallo fluo. Opere scultoree realizzate con materiali tipici del suo territorio di provenienza, il Salento, che danno vita a un inventario di forme ispirate all'ambiente e alla natura. Equilibri rigorosi, forme primarie e composizioni essenziali, dove pieni e vuoti si alternano armonicamente e i contrasti tra materie leggere e pesanti si bilanciano nelle proporzioni e nelle misure. Evidenziando alcuni elementi con il colore.

Nella mostra milanese, alla Galleria San Carlo, le sculture recenti animano pareti e luoghi, creando un'installazione ambientale poetica ed evocativa. Una "wunderkammer" irreali e astratta, dedicata alla natura, e non solo. Con "alberi" raggruppati per creare un effetto boschivo, "fiori" che sbocciano sui muri, "insetti" dalle forme accattivanti, "nidi" insidiosi, e "cespugli" che qualificano gli spazi esterni.

Un insieme che evidenzia la ricerca dell'artista, sospesa tra estetica ed etica. Nel sottolineare con le forme e i linguaggi della contemporaneità le emergenze ambientali di un territorio in pericolo, dove la desertificazione e l'abbandono della terra incombono minacciosi, insieme all'inevitabile trasformazione di un paesaggio naturale e umano.

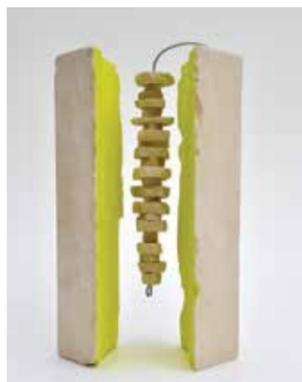




### Tra arte, ambiente ed ecologia

Difatti, nel lavoro di Salvatore Sava è imprescindibile il rapporto con il Salento, la sua terra d'origine, che torna e riecheggia costantemente nelle sue opere. Una terra antica e meravigliosa, dove la forza della natura è segnata dai contrasti di colori intensi: il bianco della pietra, il rosso e l'ocra del terreno, l'argento degli ulivi, i blu del cielo e del mare. E dagli elementi primari: il sole, il vento, la luce, la roccia, la vegetazione.

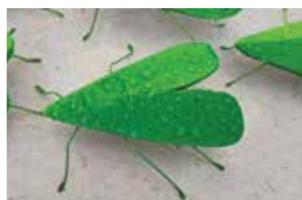
Elementi che l'artista ha fatto suoi, scegliendo la pietra leccese come materiale privilegiato, ed evidenziandone le qualità, la sua "morbidezza" e duttilità, la particolare luminosità, che associa al ferro in un contrasto di materie che esalta le rispettive caratteristiche. Così il bianco caldo, morbido, dai contorni imprecisi della pietra si oppone al nero freddo e alla rigidità del metallo. Tondini di ferro disegnano nello spazio linee e circonvoluzioni tridimensionali, figure aeree che sembrano perdere peso nell'aria, su cui Sava innesta pietre di varie dimensioni, simili a foglie, fiori o frutti.



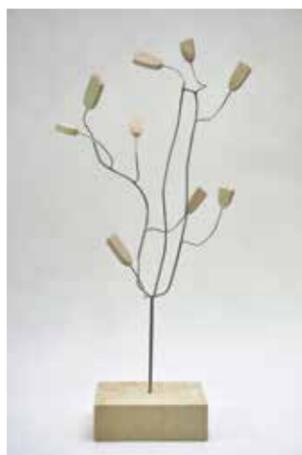
Con solida leggerezza lavorando su forme primarie, quali il cerchio, elaborato nella prima serie delle lune, in cui reimpiega i cerchioni di ferro delle ruote di carri agricoli in disuso, e su elementi arcaici, come le stele, dove le pietre sono sovrapposte ricercando stabili equilibri.

Segni nell'ambiente che punteggiano la campagna. In una terra fertile e generosa, che l'uomo ha modellato con cura nel paesaggio, governato da equilibri antichi e dalla fatica contadina, che l'artista ben conosce, ma che oggi un progresso scellerato e gli effetti nefasti della globalizzazione minacciano drammaticamente.

Attento a questi cambiamenti, Sava, con i suoi strumenti di scultore e pittore, e con i media della contemporaneità, con le sue opere lancia l'allarme sulle emergenze rilevate, sulle urgenze ecologiche, in difesa di una natura violata dall'uomo, malata e in pericolo, in cui è venuto a mancare il presupposto imprescindibile di rispetto e cura. Così le invasioni di insetti e batteri alieni, "importati" da paesi esotici, veri flagelli che lasciano dietro il passaggio i segni di una progressiva desertificazione. Distruggendo inesorabilmente il tessuto vegetale tipico della regione, dalle palme ai limoni che muoiono nei giardini, sino agli ulivi nei campi.



E mentre l'artista preleva con cura elementi della natura, ponendo l'attenzione sulle forme delle pietre, sugli alberi, i fiori, gli animali e gli insetti, e li elabora con materiali eterogenei, non dimentica le emergenze ambientali che affliggono il suo territorio, e che coinvolgono quegli stessi elementi scelti. E ne mostra le ferite. Anomalie evidenziate con la presenza di colori fluorescenti, gialli accesi che sottolineano gli aspetti incongruenti, le epidemie fitologiche, le presenze aliene, i veleni insidiosi, gli abusi chimici e le inevitabili trasformazioni e malattie. Così gli alberi sono secchi ed essenziali, con poche foglie di pietra color giallo fluo, tonalità che riveste anche i fiori, le pietre, gli scarabei e gli aleurodidi, le bianche farfalline che si sono rivelate fatali per gli agrumi. Dai loro nidi, simili a vulcani, sciamano a migliaia per diffondere il loro carico di malattia e desolazione.



## Una conversazione. Tra arte e natura, insetti alieni, pietra leccese e ulivi secolari

Rosella Ghezzi con Salvatore Sava, 13 maggio 2019

*Come nasce l'idea di utilizzare le forme della natura e di elaborarle in modo anche astratto?*

Io nasco nella natura. Sono di origini contadine, quindi ho vissuto a diretto contatto con essa. Fino ai 22 anni. Poi ho cambiato mestiere, però ho sempre mantenuto dei legami con la terra anche quando ho iniziato con l'arte.

*C'è un percorso di preparazione artistica?*

Ho fatto il Liceo Artistico, l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti. Parallelamente vivevo nella natura. Fare l'artista e poi il professore all'Accademia di Belle Arti è stato un modo per staccarmi dal duro mondo del lavoro nei campi, ma l'amore per la terra è rimasto. E proprio vivendo a contatto con la natura che ho acquisito un particolare senso dell'equilibrio, che o si ha o non si ha. Lo studio ti permette la conoscenza. Il senso di equilibrio è la natura che ti aiuta a perfezionarlo.

*Per esempio, la serie degli alberi, sono alberi vissuti, visti?... e poi elaborati in forme molto più essenziali?*

Il tema degli alberi nasce da un discorso ecologico, perché questi alberi o sono secchi oppure hanno delle foglie gialle. Un giallo fluorescente, un giallo impazzito, il giallo è il colore della follia, il simbolo anche dell'avvelenamento. Le campagne ormai sono diventate dei posti in cui c'è di tutto... i rifiuti sono sotto i nostri occhi; l'inquinamento delle falde e così via generano delle piante malate.

*E insieme alle piante malate, questo giallo dilaga in tante altre forme, come gli animali, i cespugli. È sempre un discorso di avvelenamento progressivo?*

Sì è sempre questo discorso dell'avvelenamento della natura.

*E per quanto riguarda invece altre emergenze che ci sono nel tuo territorio?*

Nel mio territorio c'è l'emergenza degli aleurodidi, questi insettini che vanno ad attaccarsi alla parte inferiore delle foglie degli agrumi, ma che adesso hanno aggredito anche altre piante. Sono difficili da combattere. Gli alberi diventano neri perché gli insetti creano delle superfici collose che ricoprono la foglia.

*E la foglia non respira più*

E a un certo punto quell'albero secca e quindi di conseguenza c'è la desertificazione dei giardini. Perché noi siamo abituati ad avere in ogni casa un giardino, con l'albero di limone, di arancio, di mandarino. Ma a causa di questi insetti i giardini stanno scomparendo.

*Anche l'emergenza delle palme col tarlo punteruolo*

Anche le palme. Questi punteruoli che abbiamo importato, come gli aleurodidi, ma anche la xylella, questo batterio che viene dal Sudamerica e che sta provocando la desertificazione del territorio. Attacca gli ulivi, i canali xilematici degli alberi di ulivo, non di tutti, ma del 99 per cento. Solo la specie del leccino non viene attaccata perché ha i vasi linfatici più larghi. Però il leccino rappresenta solo l'1 per cento della coltivazione.

*Quindi cambia il territorio con questa invasione di insetti alieni*

Il territorio pugliese, ma poi via via si diffonde, in Spagna, in Corsica, in Sardegna, un po' dappertutto.

*Sono dei migranti molesti e indesiderati*

Purtroppo assisteremo a un cambiamento del nostro territorio... vedremo la sua desertificazione. E anche della gente, perché già prima la gente migrava... immaginiamo da adesso ai prossimi venti, trent'anni.

*Quindi questo colore che caratterizza le tue opere che va dal giallo fluo al verde fluo è proprio il segno di una presenza malata?*

È il colore della pazzia, della follia. Ma anche un colore che permette di far vedere quello che uno fa. Perché la gente ha bisogno di essere un po' guidata... la gente è un po' distratta. Non se ne frega molto dell'arte. Se una scultura la fai colorata uno dice: "ma che bella!", e la vede... altrimenti non la vede. Ci vuole il professionista per poter scorgere un'opera d'arte e darle il giusto valore.

*Al di là del rigore compositivo che è comunque alla base della tua opera c'è anche questo elemento del colore che attira*

Anche per farla vedere, per valorizzarla. Perché se in un'opera metti il colore, ad esempio il giallo, la vedi meglio; così come gli insetti sono attratti dal colore, e dal giallo in modo particolare, anche la gente è attratta dai colori e dal giallo.

*È un colore... che piace*

Altrimenti ci vogliono dei professionisti. E sono sempre di meno. Purtroppo oggi c'è un inquinamento visivo incredibile. La gente non riesce più a distinguere il bello dal brutto, il falso dal vero. Siamo tutti uguali.

*Per quanto riguarda i materiali, invece, anche qui c'è un forte legame con il territorio? La pietra leccese è un materiale di provenienza, ma anche di eccellenza, ma avresti potuto scegliere qualcosa d'altro. La pietra leccese perché?*

Perché vivo a Lecce, ci circonda la pietra leccese. Stessi a Carrara userei il marmo.

*Mica è detto...*

E poi mi piace perché mi dà un colore mediterraneo, caldo, un colore caldo. La pietra leccese si sposa bene col mio senso dell'equilibrio, con il mio carattere.

*Ho notato una cosa, che non sono mai interventi massicci. La pietra leccese ha una sua leggerezza nel tuo lavoro, non c'è il monolite. Ma è una questione di dimensioni, di misure della pietra che non terrebbe in un blocco più grande, o è una questione di scelta?*

Alla base della mia poetica c'è l'idea che le zolle si devono sposare con il vento. L'opera deve essere leggera, leggera come le nubi. Non deve essere pesante.

*Quindi anche inframmezzare con i fili di metallo, questi metalli che sembrano disegnati, come se fossero delle linee che congiungono le pietre*

Tutte le mie opere partono da un discorso basato sul disegno, sulla grafica. Sono delle poesie che poi si trasformano in segni, in forme leggere che si disegnano nello spazio. La leggerezza è alla base della mia poetica.

*Si disegnano nello spazio e poi dilagano nell'ambiente, perché ci sono diverse installazioni*

Nell'ambiente, rispettandolo sempre, dialogando con esso.

*Quindi armonizzandosi*

In armonia, indipendentemente dal tema.

*Parliamo dei diversi cicli dei tuoi lavori, da cosa sei partito?*

Dal tema più di attualità, quello che più mi ha stimolato, che più mi ha interessato. Se alla base non c'è l'interesse, l'opera non nasce. A volte sono invece delle esperienze interiori, di vita privata. Dipende dai periodi. Adesso prevale un discorso di natura ecologica.

*Hai iniziato negli Anni Novanta a fare le prime opere?*

Ho iniziato come pittore, però negli Anni Novanta la pittura diventa tridimensionale perché l'ho associata alla scultura.

*Le prime sculture che soggetti avevano?*

Il primo periodo è quello della "Magica luna", 1994-1996.

*In cui usi grandi dischi di carri. Come ti è venuta l'idea di recuperare questi materiali? E realizzare queste opere più pittoriche?*

Io nasco come pittore e queste opere segnano il passaggio dalla pittura tridimensionale alla scultura. Ho recuperato la sagoma, la parte in metallo che rivestiva le ruote dei carri agricoli. Il tema era la forma circolare, elaborata con vari materiali e varie fasi. Dalla lamiera zincata al ferro, alla resina, alle lame, al legno, anche le lune fatte di sabbia, di cellofan o di erba, in un'opera esposta nel 1996. E successivamente la "Morte della Magica luna". Strutture piramidali, come minareti, che poi fotografavo nella campagna. La forma mi è apparsa in sogno, dopo ho scoperto che richiama antichi riti dei defunti.

Queste opere sono anche altissime, di quattro metri, mi piaceva installarle in aperta campagna, con lo sfondo del cielo, tra le erbe, tra le rocce. Poi un periodo successivo che ho chiamato "Storie di pietra". Andavo alla ricerca dell'equilibrio che potevo trovare nei sassi scolpiti dal vento.

*Non trasformandoli? Prendendoli così com'erano?*

Un po' intravedevo già l'opera e poi intervenivo senza violentarle, sempre rispettando la sagoma, mettendole su piedestalli, facendole diventare delle grandi installazioni, dei grandi

fiori. Come il “Fiore di pietra” che ho fatto per “Terra Moretti”, con cui ho vinto un premio importante, per il Terzo Millennio. Questa è un’opera di grandi dimensioni realizzata con tondini di ottone e pietre che ho trovato in mezzo alla campagna, cercando di salvarle da un lifting eurosiliconico. Un altro soggetto è il problema dei restauri, perché si usa intervenire sulla pietra con prodotti siliconici che fanno male alla pietra leccese, per cui la pietra si rovina, si sfarina.

*La forma ti suggerisce l’opera? Oppure viene prima l’idea e poi cerchi il materiale per realizzarla?*

Si crea, si disegna l’idea. Prima è l’idea che prende forma tramite il disegno, però posso anche essere stimolato da qualche frammento della natura, ma ci vuole occhio per saperlo vedere. A volte c’è qualcosa di interessante sotto gli occhi di tutti, ma è l’artista che riesce a captare l’opera se c’è, e quando c’è. Non è detto che una bella pietra o un bel fiore siano interessanti dal punto di vista artistico. Questo non succede quasi mai.

*Dopo queste “Storie di pietra”?*

Poi “la tramontana” che spazzava le storie precedenti. In questo periodo ho lavorato molto con i tondini di ferro. E quindi erano dei segni nello spazio molto aerei, molto leggeri. Era un discorso sull’equilibrio.

*In che anni siamo?*

1998–1999

*E poi?*

Un altro periodo interessante è stato “Eliomorfofi”, in cui ci sono ancora dei giochi di ferro nello spazio, ma c’è un inizio di assemblaggio di pietra leccese. E poi c’è il discorso sulla salvaguardia di questa pietra dal restauro. E da qui sono nati i “Nidi”.

*I nidi intesi come contenitori che devono proteggere?*

Si come gli uccelli, tipo le gazze che creano questi nidi bellissimi, impenetrabili per gli altri animali, sono delle specie di reti molto fitte, fatte di rami. In questa serie cercavo di difendere la pietra locale, il carparo, la pietra leccese. La difendevo da cosa? Dai restauri eurosiliconici. Perché la pietra ha bisogno di nulla. Vive da sé. Va accettata per quello che è. Poi si patina. Se sta al sole si patina in un certo modo. Se sta all’ombra si patina in un altro colore. Però la pietra è eterna fino a quando certi restauratori non vanno ad agire sopra con quei prodotti che sarebbe meglio evitare.

*E quella pietra che hai nominato prima?*

Il carparo assomiglia al tufo, è gialla.

*Invece quelle costruzioni a forma di stele? Quelle accumulazioni come sono fatte?*

Sono fatte di forme circolari sovrapposte una sull’altra e possono essere interpretate come dei racconti, come fogli non di carta, ma di pietra. Che ho poi ripresi in alcuni trofei che ho realizzato un paio di anni fa per delle giornaliste con grande coraggio, e in questo caso i fogli di carta si trasformavano in pietra. La carta non bastava per raccogliere i messaggi forti di quelle giornaliste, inviate di pace.

*Questi fogli sono appoggiati?*

Sono appoggiati uno sull’altro e all’interno c’è un tondino di acciaio o di ferro che rafforza l’equilibrio che già c’è.

*E le altre opere legate agli animali?*

Lo scarabeo è il simbolo della morte, ma anche della rinascita. L’artista lancia il messaggio e vorrebbe che il mondo cambiasse in positivo, fa una specie di denuncia. E lo scarabeo è un messaggio di eternità.

Li avevo realizzati per la mostra a Lecce all’Università del Salento nel 2014, che ho chiamato “Follie barocche”. Trattava il discorso della violenza sui restauri della pietra leccese, dell’inquinamento delle campagne, soprattutto di questi alberi un po’ sofferenti. La campagna inquinata può generare degli alberi dai colori diversi rispetto alla natura, come il giallo fluorescente, il colore del veleno. Sono opere anche sonore. Era la prima volta che mi cimentavo con opere sonore, le feci interpretare anche da alcuni musicisti

*Opere sonore? Si devono toccare o suonano da sole?*

Si percuotono con delle bacchette e sono state interpretate da alcuni musicisti durante il finissage della mostra. In questi ultimi anni ho realizzato una serie di opere sonore.

*Con queste opere siamo al 2014. Ma ti avevo lasciato un po’ prima, alla fine degli Anni Novanta avevi fatto le “Eliomorfofi”*

Un gas leggero, l’elio, come tante situazioni che ci circondano, come questi “benefattori” che contribuiscono a peggiorare il nostro ambiente.

Dopo l’eliomorfofi c’è la “Xilomorfofi”, cioè quella serie di opere sul tema della xylella che sta distruggendo le nostre campagne.

Come l’opera che ho allestito nel frantoio. Questa è un batterio molto grande dalle forme strane. È di ferro zincato con qualche foglia che rappresenta l’ulivo e poi ci sono questi tentacoli. È un’opera che avevo parcheggiata nel mio giardino da 5/6 anni e ancora non riuscivo a darle un’esatta collocazione, alla fine, però, la collocazione era quella... era “Xilomorfofi”, la xylella... metamorfofi... “Xilomorfofi”. E poi ho trovato una location speciale in un antichissimo frantoio ipogeo dove si produceva l’olio, inattivo da sessant’anni... E adesso i frantoi non hanno più motivo di esistere, perché non esistono più gli uliveti.

*E questi sassi gialli cosa rappresentano?*

Sono il frutto di un ambiente deteriorato.

*Invece ci sono delle serie che destano simpatia... come la serie dei ricci*

I ricci sono nati per Gualtiero Marchesi, il mio grande amico cuoco, perché voleva un presepe, che però non potevo dargli perché faceva parte di una mostra itinerante.

Difatti Giuseppe Appella, Storico dell’Arte, si era inventato un’esposizione con una ventina di presepi, realizzati da altrettanti artisti, che girava l’Italia, è stata anche nel Duomo di Orvieto e in Santa Maria degli Angeli a Roma, con una pubblicazione delle Edizioni della Cometa. Diedi uno di questi volumetti a Gualtiero Marchesi che vide il mio presepe e mi disse che lo voleva comperare. Ma non potevo venderglielo perché faceva parte della mostra. A un certo punto capii che dovevo farglielo questo presepe perché Gualtiero ci stava restando male, così ne realizzai uno, solo per lui, un presepe con 63 elementi, da collocare sui vari tavolini del suo ristorante in occasione delle festività. Mi vennero in mente i ricci, da un racconto delle scuole elementari *I ricci portamele*, in cui le famiglie dei ricci portano le mele come regalo a Gesù Bambino. E così feci i ricci per Gualtiero, con le mele. E ne feci un’altra serie senza mele.

*E nella storia a cui ti riferisci, i ricci portavano le mele a Gesù?*

No nel racconto i ricci portavano le mele nelle loro tane, ma nel caso del Presepe i ricci le portano a Gesù. Mi interessava questo tema, questa forma, e poi ne sono scaturite delle forme particolari.

*E le meduse?*

In realtà sono delle piante, delle erbe infestanti, anche queste sono estranee, impazzite, ritorna ancora il giallo. Delle forme accattivanti come delle meduse.

*Sono forme bellissime, ma pericolose*

Come in natura, i serpenti velenosi sono i più colorati e a volte anche le piante più attraenti possono risultare dannose, e in questo caso si tratta di quelle erbe riuscite a sopravvivere agli agenti chimici dell'uomo, ai prodotti che sono stati usati in agricoltura. Poi alcune piante sono scomparse, altre sono comparse sviluppando sistemi di difesa.

*E modificano il paesaggio*

Lo rendono diverso. A proposito di quelle campanelle... c'è stata un'opera che ho portato alla Biennale di Venezia nelle edizioni pugliesi, nel 2011. C'era un carro bruciato con un accenno di pala eolica che forniva questi fili che si stagliavano a terra con delle campanelle, che in realtà erano fiori. Il messaggio era questo: il territorio si era desertificato per l'uso dei prodotti chimici e l'unica pianta che continuava a resistere era quest'erba campanella, questi fiori bellissimi che riuscivano a sopravvivere a tutto il resto, anche ai diserbanti.

*Parliamo di Lecce. Il fatto di vivere accanto a questa città meravigliosa, in una qualche maniera ti ha influenzato nel lavoro? Perché la presenza della campagna nelle tue opere è evidente, è questa natura fortissima dentro di te che si manifesta nella tua arte. E l'estetica di una città così splendida?*

Faccio parte di quella realtà quindi è logico che se ci vivi, ti influenza. Se uno visse in altri paesi ... avrebbe quell'altra influenza. Qui è la luce. La luce è diversa, c'è sempre la luce nel Salento. E anche il materiale che usi è luminoso, si percepisce qualsiasi cosa. E poi Lecce mi ha dato la possibilità di potermi esprimere, perché mi ha permesso di lavorare. Infatti insegno in Accademia dal 1989-1990 e ciò mi ha permesso di essere libero e di potermi esprimere liberamente senza fare cose commerciali.

*Ed ora, progetti?*

Sto lavorando molto sul paesaggio, sperimentando la possibilità di salvare qualche ulivo millenario, perché ho anche degli alberi. Sto provando con gli innesti di leccino sui rametti ancora vivi degli ulivi in difficoltà.

*È una tragedia questa della morte degli ulivi nel Salento*

Una tragedia, uno spettacolo tragico e nessuno sta comprendendo la gravità di questa tragedia. Un ulivo millenario è un'opera d'arte. Ho sottratto un po' di tempo alla scultura e all'arte per andare a portare la mia esperienza di scultore, ho usato i miei attrezzi, ho creato anche degli innesti nuovi per tentare di dare una possibilità a queste piante, che valgono ognuna mille Burri, con rispetto parlando, che è tra i miei artisti preferiti. Non c'è artista che arrivi alla bellezza di quella superficie.

*Cosa ti spinge ad occuparti di questi alberi malati?*

Mi sento in dovere. Sono come genitori. E se i genitori non stanno bene tu lasci tutto per aiutarli, così anche per gli ulivi che sento come miei antenati. Sto documentando tutto con fotografie e filmati e credo che sia una ricerca all'avanguardia. Che comprende anche un modo di fotografare,

di inquadrare e di intervenire su questi alberi, che è un modo mio, personale. Con questo materiale avrei più di una mostra già bella e pronta.

Un tema che parte già due, tre anni fa con dei lavori di grafica. Ne ho tanti, china su carta e xilografia, perché la xilografia era la tecnica che più si sposava con questo tema drammatico, quindi nero, bianco e nero.

*Quali sono le difficoltà?*

È come svuotare l'oceano con una conchiglia. Però più di qualcuno di questi innesti ha funzionato in un campo dove ho operato un paio di anni fa. Certo vanno curati, metti l'innesto la mattina e la sera già l'insetto lo ha mangiato. Non è matematico che, dopo l'innesto, tra tre anni si avranno le olive. Bisogna difenderli con l'ovatta, con tutte le trappole contro questi insetti che sono migliaia. E poi sono comparse anche le lumachine, invisibili, di due millimetri che rovinano il lavoro fatto.

Ma qualcosa si comincia a intravedere. Bisogna salvare gli ulivi secolari che stanno morendo. Potrebbero tentare con gli innesti prima che arrivi la malattia. Capita a volte che su un ulivo millenario si veda un ramo diverso, magari trecento anni fa è stato innestato con un'altra specie, per qualche motivo e questa modifica si è rivelata vincente.

Mi piacerebbe riuscire a salvarne uno in particolare, la cui forma richiama un grandissimo abbraccio. Un abbraccio di duemila anni.

---

**ROSSELLA GHEZZI** è critico d'arte, curatore indipendente e giornalista. Collabora con il *Corriere della Sera* pubblicando servizi e recensioni su mostre ed eventi espositivi e su musei e collezioni d'arte permanenti. Per il settimanale *Vivimilano* cura anche le rubriche d'arte e la redazione online. Si interessa in particolare ai linguaggi dell'arte contemporanea e alle diverse interpretazioni elaborate dagli artisti nei loro percorsi di ricerca, organizzando esposizioni personali e collettive.

---



**Follie barocche**, ferro, pietra, cemento, legno, smalto. **Alberello** più grande cm 160x130x130. Ex Monastero degli Olivetani, Lecce, installazione, 2014



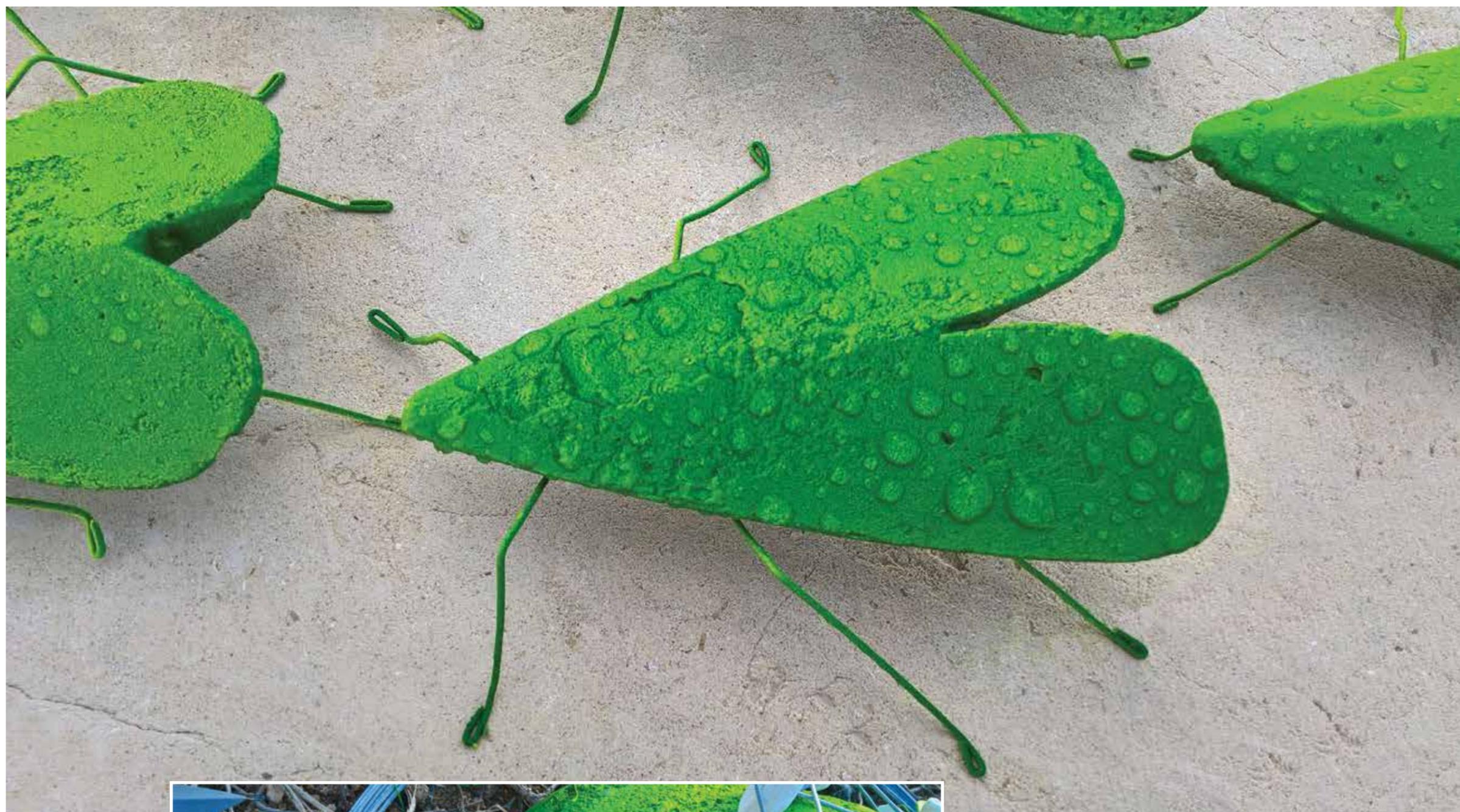
**Salento 2020**, ferro, pietra  
leccese, smalto, opera in primo  
piano cm 56x51x45, 2016



Macchiaviva, Parco del Cillarese,  
Brindisi, installazione, 2015.  
In primo piano **Albero**, ferro,  
pietra albanese e smalto, cm  
130x120x130, 2014



**Praesepe. Aleurodidi,**  
cemento, pietra leccese, smalto,  
legno, ferro, plastica, lamiera  
zincata, elementi sonori,  
cm 70x360x380, Palazzo  
Marchesale di Arnesano (LE),  
installazione, 2016



**Praesepe. Aleurodidi**, particolari, cemento, pietra leccese, smalto, ferro zincato, diametro cm 70 x 30. Mosca cm 4x11x13, Palazzo Marchesale di Arnesano (LE), 2016





**Praesepe. Aleurodidi**, smalto su acetato e paesaggio urbano di Arnesano, mosca cm 10x15 circa, Palazzo Marchesale di Arnesano (LE), 2016





**La pianta tetragona**, pietra,  
acciaio inox e smalto, cm 41x46x21,  
2016-2019



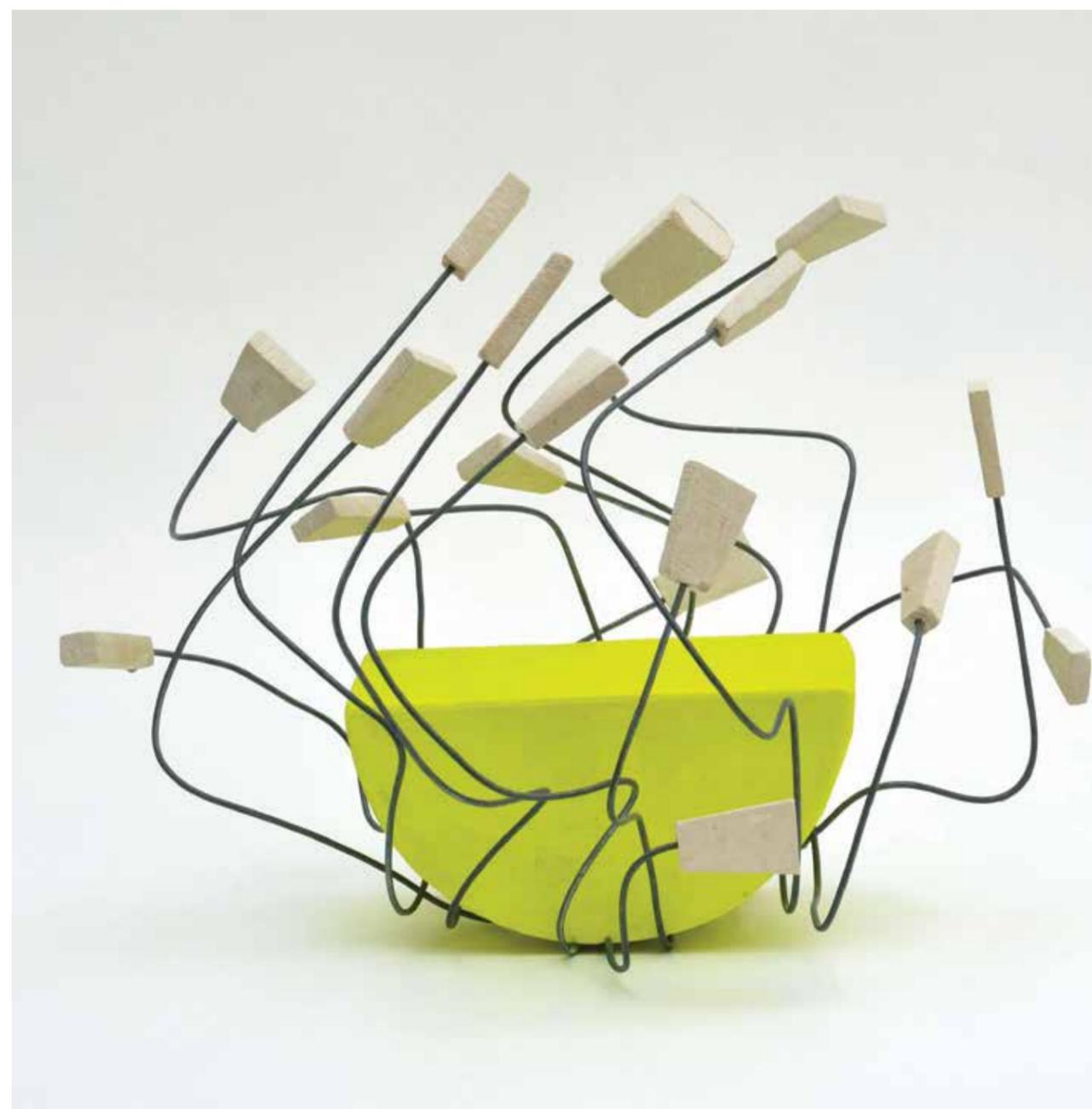
**La pianta del sole**, ferro zincato  
e smalto, cm 60x250x160,  
installazione, 2014

**La porta della pace**, pietra  
leccese, ferro zincato e smalto,  
cm 36x22x13, 2016 - 2019

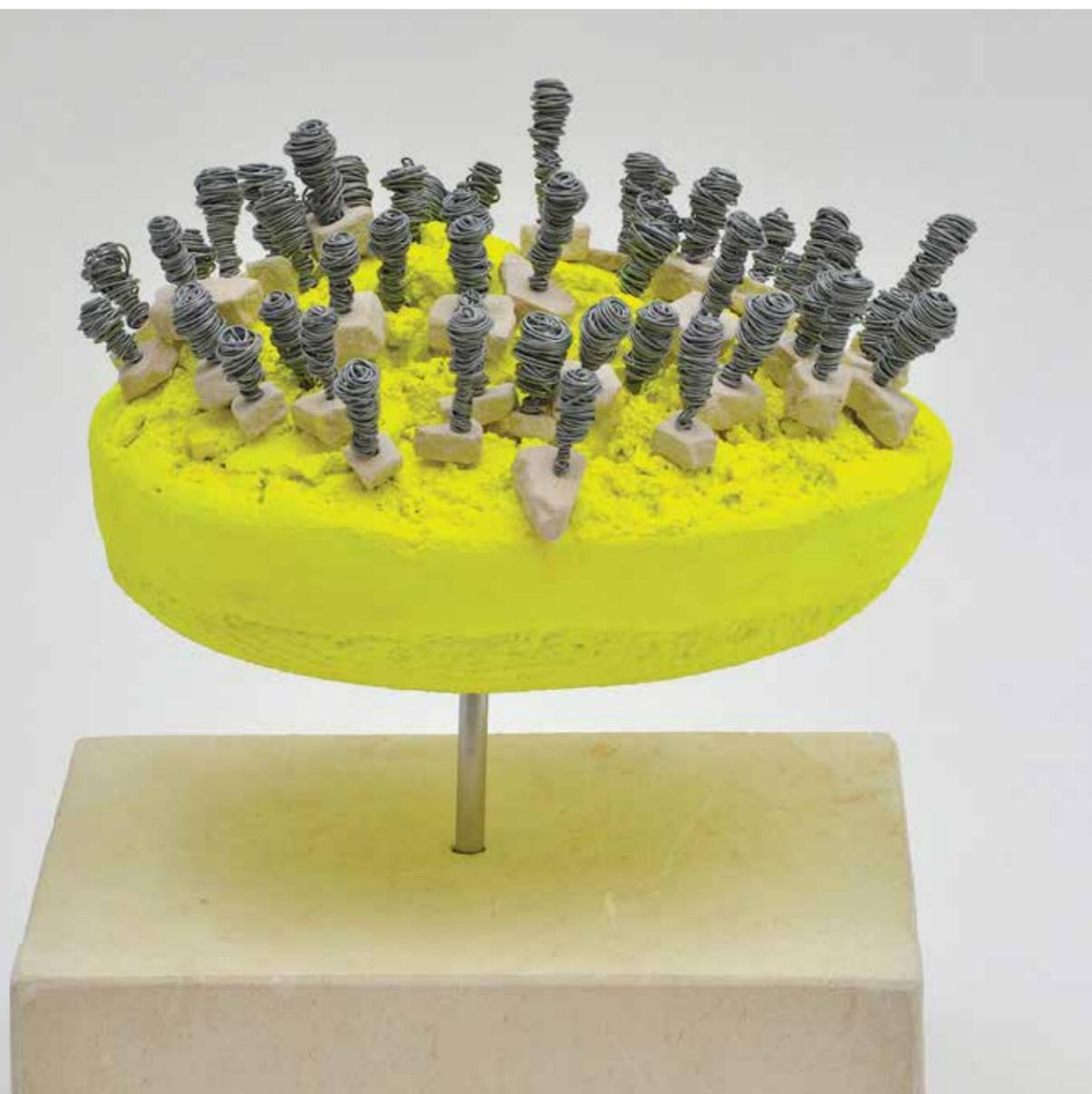




**Ruota del deserto**, acciaio inox,  
ferro, pietra leccese e smalto,  
cm 33x26x36, 2017



**Luna che dorme**, pietra leccese,  
ferro zincato e smalto,  
cm 38x54x47, 2017



**Giallo di zinco**, cemento,  
ferro zincato, pietra leccese,  
acciaio inox e smalto,  
cm 35 (con base) x32x28, 2017



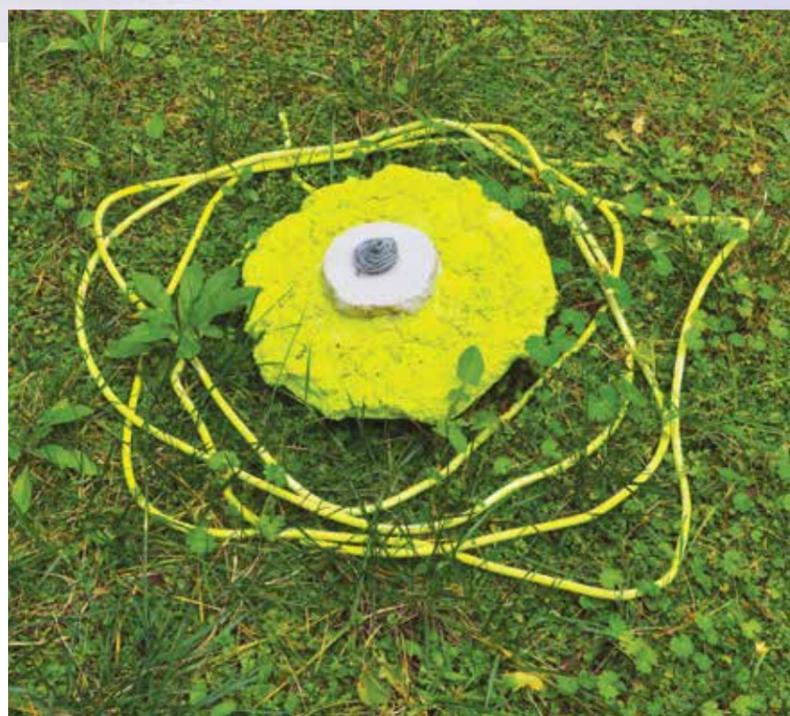
**Sospensione**, ferro, pietra e smalto,  
cm 21 (senza base) x25x6, 2015



**Ragnoflora**, acciaio inox, ferro,  
pietra leccese e smalto,  
cm 39x45x48, 2017



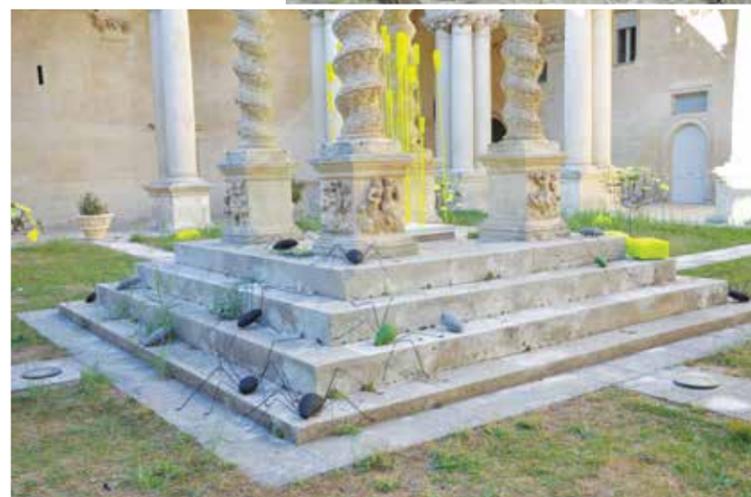
**Fiore del Salento**, ferro zincato,  
pietra, cemento e smalto, cm 8 x  
diametro cm 20, 2014



**Fiore dell'Adriatico**, ferro zincato, cemento, marmo di Trani, smalto, corda, cm 10 x diametro cm 36, 2014



**Fiori di mezzanotte**, cemento, ferro zincato, ovatta sintetica e smalto, ognuno cm 23x23x38, 2017



**Follie Barocche. Scarabei,**  
cemento, ferro zincato e smalto,  
Ex Monastero degli Olivetani,  
Lecce, installazione, 2014.  
Scarabeo più grande cm 23x84x84,  
scarabeo più piccolo cm 14x82x63



**Arbusto**, acciaio inox e pietra leccese, cm 101x52x43, 2016



**Finestrella barocca**, acciaio inox e pietra leccese, cm 61x33x23, 2016



**Verso la luce**, pietra leccese  
e acciaio inox, cm 73 (con base)  
x35x40, 2016



**Labirinti barocchi**, acciaio inox e  
pietra leccese, cm 79x58x43, 2017



**La pianta del vento**, acciaio inox e pietra albanese, cm 103 (con base) x53x49, 2016



**Soleluna**, acciaio inox e pietra leccese, cm 76x58x40, 2015



**Macinafoglia**, pietra leccese, cm  
22x20x20, 2015



**La coppia aerea**, pietra leccese e  
ferro, cm 31x40x16, 2003



**Zenit**, acciaio inox e pietra  
leccese, cm 71x47x43, 2016



**Xiloflora**, acciaio inox e ferro,  
cm 51x70x50, 2015



**Sorbole**, acciaio inox e ferro,  
cm 130x71x36, 2016

**Metamorfosi mediterranee**,  
acciaio inox, ferro zincato e pietra  
leccese, cm 160 x diametro cm  
253, 2013-2018. Fondazione  
Ragghianti, Lucca, 2018

... Le opere, leggere come nuvole,  
sono mute poesie.  
Esse si trasformano in segni di acciaio  
e forme di pietra  
che, attraversate dal vento,  
prendono vita sposando lo spazio.

*Salvatore Sava*



## biografia

**SALVATORE SAVA** è nato il 13 giugno 1966 a Surbo (LE), dove vive e opera.

Si è diplomato presso il Liceo Artistico di Lecce e l'Istituto d'Arte di Roma (Sezione Grafica Pubblicitaria e Fotografia). Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Lecce conseguendo il Diploma in Pittura.

Dal 1990 insegna presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, prima Tecniche dell'Incisione e attualmente Anatomia Artistica e Disegno. Nel 2005 e nel 2006 ha insegnato anche Didattica delle Tecniche della Rappresentazione (COBASLID). Nel 2007, oltre al corso di Anatomia, ha insegnato Tecniche e Tecnologie della Decorazione e Analisi e Progettazione dell'Arte Ambientale (COBASLID), corso che gli è stato riconfermato anche nel 2008 e nel 2009. Nel 2011 ha diretto la Cattedra di Scultura.

La sua prima esposizione risale al 1983. Nel 1996 espone a Lecce, **Magica Luna**, a cura di Luciano Caramel, presso il Castello Carlo V; la Piazza Sant'Oronzo; l'Abbazia di Cerrate e il Museo di San Cesario (LE). Nel 2001, in occasione della mostra personale presso il Castello

Carlo V di Lecce, pubblica con la casa editrice Mazzotta, a cura di Luciano Caramel, un voluminoso catalogo. Nel 2005 partecipa alla XIV Quadriennale d'Arte di Roma. Nel 2006 vince il Premio Internazionale di Scultura Terzo Millennio, presso Terra Moretti, in Franciacorta. Nello stesso anno, il MUSMA di Matera, diretto da Giuseppe Appella, acquisisce una sua grande scultura. Nel 2008, invitato da Enrico Crispolti alla Biennale Internazionale di Scultura della Regione Piemonte, presso l'Accademia Albertina di Torino, vince il Premio "Umberto Mastroianni". Ha eseguito opere per la nuova chiesa "Madonna della Fiducia" di Giorgilorio (Surbo) e "Santa Lucia" a Lecce. Nel 2009, a Milano, presso la Galleria San Carlo, una personale di scultura con opere recenti, dal titolo: **Eliomorfosi**, è curata da Luciano Caramel.

Nel 2010 espone nell'ambito della grande mostra: **Gualtiero Marchesi e la grande cucina italiana**, presso il Castello Sforzesco di Milano ed è presente alla Biennale di Arte Sacra del Gran Sasso, presso il San Gabriele, in provincia di Teramo.

Tra il 2010 e il 2011 espone il **Candido Presepe** e alcuni disegni nel Duomo di Orvieto.

Nel 2011 entra a far parte del MIG, il Museo Internazionale della Grafica di Castronuovo di Sant'Andrea (PZ) e partecipa alla 54° Biennale di Venezia.

Nello stesso anno, con una personale dal titolo **Le radici**



foto di Patrizia De Dominici

Viviamo come in un labirinto da cui è difficile individuare la via che ci porterà a tradurre in poesia le piccole grandi emozioni, i nostri tormenti e armonie.

*Salvatore Sava*

**della speranza**, presso l'Auditorium Scuole Pie di Brindisi, inaugura le attività del MAP, il Museo Mediterraneo dell'Arte Presente, a cura di Massimo Guastella e dell'Università del Salento.

Nel 2012, gli viene commissionata dal direttore del MUSMA di Matera il Prof. Giuseppe Appella, un'opera di grande formato, in occasione di **San Valentino al MUSMA**. Partecipa alla Sesta Triennale d'Arte Sacra Contemporanea di Lecce (Exempla) ed è presente nella mostra **Ouverture**, presso la Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare (BA). Vince il Premio Internazionale Limen Arte 2012, Scultura.

Nel 2014 una personale dal titolo **Follie barocche**, a cura di Letizia Gaeta, Massimo Guastella e dell'Università del Salento, è allestita nell'ex Monastero degli Olivetani di Lecce, sede dell'Università.

Nel 2018 una grande scultura è acquisita dalla Fondazione Ragghianti di Lucca.

Numerose sono le partecipazioni ad Arte Fiera di Bologna, Miart di Milano e ad Arte Verona, con la Galleria San Carlo di Milano.

È presente in collezioni pubbliche e private, tra queste figurano: Collezione Banca Nazionale del Lavoro, Roma; Museo di Arte Sacra Contemporanea, Lecce; Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; MUSMA, Museo della Scultura Contemporanea, Matera; Parco Sculture della Franciacorta, Terra Moretti, Erbusco (BS); Chiesa di Santa Lucia, Lecce; Spazio pubblico di Salamanca, Spagna; Museo di Arte Contemporanea, Ancona; Museo di Arte Contemporanea, Pavia; MIG, Museo Internazionale della Grafica, Castronuovo di Sant'Andrea (PZ); Fondazione Ragghianti, Lucca; Università del Salento, Lecce; MUST, Museo storico di Lecce; Galleria d'Arte Contemporanea della Camera di Commercio, Vibo Valentia.

## bibliografia essenziale

T. Carpentieri, M. Guastella, A. Marino, *I gabbiani non volano al buio*, cat. mostra *I gabbiani conversano*, Surbo, 7 ottobre 1995;

L. Caramel, *Magica luna*, cat. mostra Castello Carlo V, Lecce, 16 marzo - 17 aprile 1996;

L. Caramel, *Tramontana*, cat. mostra Galleria San Carlo, Milano, 13 gennaio - 3 febbraio 1999;

E. Bilardello, G. Strazza, *BNL: una banca per l'arte oltre il mecenatismo*, cat. mostra, Chiostro del Bramante, Roma, 15 settembre - 15 ottobre 2000, pp. 130, 131;

T. Bino, V. Moretti, P. Restany, *Terzo Millennio, Premio internazionale di scultura Terra Moretti*, cat. mostra dei progetti vincitori e finalisti, Centro Angelicum, Milano, 12 - 21 dicembre 2000;

L. Caramel, *Salvatore Sava - Opere 1994-2001*, cat. mostra Castello Carlo V, Lecce, 7-30 aprile 2001;

*Premio giovani 2002 - Scultura - Accademia Nazionale di San Luca*, cat. mostra Accademia di San Luca, Roma, 25 ottobre - 17 novembre 2002, pp. 38, 39;

G. Appella, *Il candido presepe di Salvatore Sava*, 2004, Roma; *XIV Quadriennale di Roma - "Fuori tema"/ Italian feeling*, cat. mostra Galleria

Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 9 marzo - 31 maggio 2005, pp. 120, 249;

G. Leone, G. Marchesi, *Presepe per Gualtiero*, cat. mostra Albereta, Erbusco (BS), dicembre 2007 - gennaio 2008;

*Salvatore Sava in Sesta biennale internazionale di scultura della regione Piemonte - Premio Umberto Mastroianni*, a cura di L. Caramel, E. Crispolti, M. Vescovo, cat. mostra, Accademia Albertina, Torino, 18 settembre, 18 ottobre 2008, pp.32, 33;

*Salvatore Sava in Musma. Museo della scultura contemporanea. Matera*. Guida al museo, luglio 2008, pp. 22, 23;

L. Caramel, *Salvatore Sava. Eliomorfosi. Opere recenti*, cat. mostra Galleria San Carlo, Milano, 7 maggio - 16 giugno 2009;

G. Leone, *Gualtiero Marchesi e la grande cucina italiana*, cat. mostra Castello Sforzesco, Milano, 17 aprile - 20 giugno 2010, pp. 5, 22;

V. Sgarbi, *Lo stato dell'arte. Regioni d'Italia. Padiglione Italia. 54° Esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia*, cat. mostra ex Convento dei Teatini, Lecce 8 luglio - 23 ottobre 2011, p. 641;

*Salvatore Sava, in Il Guscio della chiocciola. Studi su Leonardo Sinisgalli*, a cura di S. Martelli e F. Vitelli, 2012, pp. 29, 113, 114, 130;

T. Carpentieri, *Lavori in corso. Corpo 2. Il percorso della scultura, aria di Roma, la scatola magica*, cat. mostra, Must ex Monastero di Santa Chiara, Lecce, 2 agosto - 3 novembre 2013;

*Salvatore Sava in Premio Internazionale Limen Arte 2012, IV edizione*, a cura di G. Di Genova e AA. VV., cat. mostra Palazzo Comunale Vibo Valentia, 15 dicembre 2012 - 27 gennaio 2013, pp. 137, 237;

F. Coi, M. Guastella, *Follie Barocche. Salvatore Sava*, cat. mostra ex Monastero degli Olivetani, Lecce, 1 settembre - 18 dicembre 2014; F. Gualdoni, *L'arte e il suo calore. Cinque artisti*, cat. mostra, Museo Civico di Arte Contemporanea di San Cesario di Lecce (LE), 19 marzo - 19 aprile 2017;

*Salvatore Sava, Metamorfosi mediterranee*, in "Luk", nuova serie 24, gennaio - dicembre 2018 - Studi e attività della Fondazione Ragghianti, Lucca, febbraio 2019, p. 4.

## esposizioni personali

- 1983 – **Pitture e sculture**, Surbo (Lecce), 28 luglio – 1 agosto 1983.
- 1989 – **Progetto giovani. Salvatore Sava**, a cura di Marina Pizzarelli, Circolo Arci, Lecce, 6 – 14 maggio 1989.
- 1993 – Inaugura lo studio con una **Mostra antologica**, Surbo (Lecce), 10 ottobre 1993.
- 1995 – **Operazione “Spiagge Pulite”**, installazione di sculture, a cura di Massimo Guastella, Legambiente, spiaggia di Torre di Punta Penne, Brindisi, 21 maggio 1995.
- 1995 – **I gabbiani conversano**, sei sculture (plastiche colorate) in Piazza Unità Europea, Surbo (Lecce), 7 ottobre 1995.
- 1996 – **Magica luna**, a cura di Luciano Caramel, Castello Carlo V, Piazza Sant’Oronzo, Lecce; Santa Maria di Cerrate – Abbazia, Squinzano (LE); Palazzo Ducale, S. Cesario di Lecce, 16 marzo – 17 aprile 1996.
- 1997 – **Magica luna**, a cura di Luciano Caramel, Galleria San Carlo, Milano, 13 marzo – 6 maggio 1997.
- 1998 – **Storie di pietra**, a cura di Franco Perrelli, La casa dei Doganieri, Associazione Culturale Centro Diaghilev, Mola di Bari, 23 gennaio – 23 febbraio 1998.
- 1999 – **Tramontana**, a cura di Luciano Caramel, Galleria San Carlo, Milano, 13 gennaio – 3 febbraio 1999.
- 1999 – **MIART**, Fiera di Milano, Galleria San Carlo, Milano, 26–29 marzo 1999.
- 1999 – **Grandi Opere di Salvatore Sava**, Old Fashion – Palazzo dell’Arte, Milano, 21 giugno – 30 settembre 1999.
- 2001 – **Salvatore Sava. Opere 1994–2001**, a cura di Luciano Caramel, Castello Carlo V, Lecce, 7 – 30 aprile 2001.
- 2004/2005 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Chiesa di Santa Maria La Stella, Castronuovo di Sant’Andrea (Potenza), 18 dicembre 2004 – 7 gennaio 2005.
- 2005 – **Pro Arte Pro Deo**, XVIII Edizione, a cura di Lucio Galante, Chiesa Madre, Monteroni, (Lecce), 6 – 14 agosto 2005.
- 2005 – 2006 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Galleria La Panchetta, Bari, 21 dicembre 2005 – 8 gennaio 2006.
- 2006 – **Premio La Gazzetta del Mezzogiorno**, Salvatore Sava, realizza l’opera: *Il Fiore di Becquerel*, con cui è premiato Paride De Masi, Salentino dell’anno 2006, Piazza Prefettura, Lecce, 25 agosto 2006.
- 2006 – 2007 – **Presepe per Gualtiero Marchesi**, Ristorante Gualtiero Marchesi, Albereta, Erbusco (Brescia), 20 dicembre 2006 – 7 gennaio 2007.
- 2006 – 2007 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Parrocchia S. Lorenzo Martire, Cupra Montana (Ancona), 21 dicembre 2006 – 8 gennaio 2007.
- 2007–2008 – **Presepe per Gualtiero**, Albereta, Ristorante Gualtiero Marchesi, Erbusco (BS), 13 dicembre 2007 – 6 gennaio 2008; **Il candido Presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Fondazione Tito Balestra–Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea, ex Chiesa Madonna di Loreto, Castello Malatestiano, Longiano (Forlì–Cesena), 15 dicembre 2007 – 6 gennaio 2008.
- 2008 – 2009 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella (presenta la mostra Luciano Caramel), Associazione Culturale Arte&Arte, Biblioteca Comunale di Como, 12 dicembre 2008 – 12 gennaio 2009; **Presepe per Gualtiero**, Albereta, Ristorante Gualtiero Marchesi, Erbusco (Brescia) & Il Marchesino, Ristorante alla Scala di Gualtiero Marchesi, Milano, 13 dicembre 2008 – 6 gennaio 2009.
- 2009 – **Salvatore Sava. Eliomorfofi. Opere Recenti**, a cura di Luciano Caramel, Galleria San Carlo, Milano, 7 maggio – 5 settembre 2009.
- 2010 – **Salvatore Sava. Artour – O Il Must. Museo Temporaneo**, a cura di Tiziana Leopizzi e con la collaborazione della Galleria San Carlo di Milano, Museo del Bigallo; Officina Profumo; Farmaceutica di Santa Maria Novella; Palazzo Antinori; Museo di Santa Maria Novella; Palazzo Budini Gattai, Firenze, 18 – 21 febbraio 2010.
- 2010 – **Salvatore Sava in Gualtiero Marchesi e la grande cucina italiana**, a cura di Giovanni Leone, Castello Sforzesco – Sale Viscontee, Milano, 17 aprile – 20 giugno 2010.
- 2010/2011 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella e Giuseppe Della Fina, Cripta del Duomo di Orvieto, dal 16 dicembre 2010 al 9 gennaio 2011.
- 2011 – Salvatore Sava realizza **Il Trofeo per Il Salentino**, con cui è premiato l’on. Angelino Alfano, Lecce, 4 settembre 2011.
- 2011 – **Le radici della speranza**, a cura di Lucio Galante e Massimo Guastella, Università del Salento, MAP, Chiesa Delle Scuole Pie, 8 – 30 ottobre 2011, Brindisi.
- 2012 – **San Valentino al MUSMA**, a cura di Giuseppe Appella, MUSMA Museo della Scultura Contemporanea – Matera, 14 febbraio 2012.
- 2012 – **ADD(+)**arte, tre interventi urbani a cura di Marinilde Giannandrea. Salvatore Sava, **Il canto della Rotonda**, viale della Repubblica, Lecce, in: Il teatro dei luoghi Fest. Teatro, Danza, Musica, Letteratura, Arti Visive, a cura dei Cantieri Teatrali Koreja, Lecce, Quartiere Borgo Pace, dal 14 al 30 settembre 2012.
- 2012/2013 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Cappella di Sant’Anna, Sant’Arcangelo (PZ), 14 dicembre 2012 – 6 gennaio 2013.
- 2013 – **ART Brescia. Biennale Internazionale dell’Arte Contemporanea**, a cura della Galleria San Carlo Milano, Sala Polivalente–Beata Cristina, Calvisano–Brescia, 20 aprile – 5 maggio 2013.
- 2014 – **Follie barocche**, a cura di Letizia Gaeta e Massimo Guastella – Università del Salento, ex Monastero degli Olivetani, Lecce, 1 settembre – 18 dicembre 2014.
- 2014 – **L’albero di Castronuovo con il canto delle cicale di metà ottobre**. Installazione performance in occasione della X Giornata del Contemporaneo – AMACI (Associazione Musei d’Arte Contemporanea Italiani), a cura di Giuseppe Appella, del MIG Museo Internazionale della Grafica – Biblioteca Comunale Alessandro Appella – Atelier Guido Strazza, Piazza Civiltà Contadina, Castronuovo di Sant’Andrea (PZ).
- 2015 – **Macchiaviva** (installazioni ambientali), a cura di Massimo Guastella, Parco del Cillarese, Brindisi, 24 – 26 aprile 2015.
- 2016 – **I forum delle giornaliste del Mediterraneo 2016. Le colonne della pace**, riconoscimento di Inviata di Pace per le giornaliste ospiti, a cura di Marilù Mastrogiovanni, Università di Bari, 23 novembre – Università del Salento 24 novembre 2016.
- 2017 – **II forum delle giornaliste del Mediterraneo 2017. Le colonne della pace**, opera eseguita per le reporter intervenute al Forum a cura di Marilù Mastrogiovanni, Università di Bari, 22 novembre 2017, Comune di Lecce, 23 novembre 2017.
- 2017/2018 – **Il candido presepe di Salvatore Sava**, a cura di Giuseppe Appella, Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, Roma, 16 dicembre 2017 – 31 gennaio 2018.
- 2018 – Fondazione Ragghianti. Acquisizione della scultura **Metamorfofi mediterranee**, a cura del direttore Paolo Bolpagni, Complesso monumentale di San Michele, Lucca, dicembre 2018.
- 2019 – **Echi di natura in giallo fluo**, a cura di Rosella Ghezzi, Galleria San Carlo, Milano, 17 ottobre – 16 novembre 2019.

## esposizioni collettive

- 1984 – **Concorso fotografico**, mostra, a cura del Comune di Surbo, Salone Parrocchiale, Surbo (LE).
- 1985 – **Concorso Nazionale di Pittura Primavera Salentina**, mostra, a cura della Galleria La Tavolozza, Hotel President, Lecce.
- 1989 – **Il bello del narrare**, a cura di Antonio Basile, Centro Anagoor, Mesagne (Brindisi), 4 – 13 marzo 1989.
- 1989 – **Esposizione d'arte** di Alberto Moscara e Salvatore Sava, via Vittorio Emanuele, 66, Surbo (LE), 25 marzo – 2 aprile 1989.
- 1989 – **Premio Sibelius 2000 Accademia Europa – Tendenze artistiche europee degli Anni Novanta**, San Michele a Ripa, Roma, 14 giugno – 22 luglio 1989.
- 1989 – **Lavori in corso**, a cura di Marina Pizzarelli, installazione di sculture dipinte nel centro storico, Gallipoli (LE), 20 – 31 luglio 1989.
- 1989 – **Premio S. Rosa 1989**, Mostra di pittura e fotografia, Parrocchia di Santa Rosa, Lecce, settembre 1989.
- 1989 – **Collettiva**, Centro Studi L'esagono, Lecce, 19 – 30 dicembre 1989.
- 1990 – **Percorsi nella ricerca**, a cura di Antonio Basile, Palazzo Comunale, Mesagne (BR), 12 – 22 luglio 1990.
- 1991 – **3° mostra di artisti**, a cura dell'AICS Nazionale, Regionale, Provinciale, Convitto Nazionale, Napoli, 19 – 25 gennaio 1991.
- 1991 – **Rassegna di artisti contemporanei**, a cura di Scienze Nuove, Convitto Nazionale Vittorio Emanuele, Napoli, 25 maggio – 3 giugno 1991.
- 1992 – **Premio Nazionale di Pittura Giuseppe Sobrile**, a cura di Rosanna Maggio Serra e di Riccardo Passoni, Mole Antonelliana, Torino, 16 gennaio – 8 febbraio 1992.
- 1992 – **V Rassegna di arte sacra Pro Arte Pro Deo**, Cappellone Chiesa Madre, Monteroni (LE), 30 luglio – 3 agosto 1992.
- 1993 – **Omaggio alla rifondazione**, a cura di Massimo Guastella, Brindisi, aprile 2003.
- 1994 – **I rassegna grafica Città di Corciano**, Docenti di Grafica delle Accademie Italiane, Palazzo Comunale, Corciano (PG), agosto 1994.
- 1995 – **Pace nel Mediterraneo**, Opere grafiche di artisti contemporanei, Villa Dem Schönen, Zurigo, 17 marzo 1995.
- 1996 – **Ecoscultura a Diodona**, a cura di Luciano Caramel, Cascina Diodona, Malnate (VA), 18 maggio – 18 agosto 1996.
- 1996 – **Ovali Rotariani Uno, Arte come progetto di vita**, a cura di Luciano Caramel, Rotary International, Sotheby's, Teatro Manzoni, Milano, 20 maggio 1996.
- 1996 – **Esposizione in occasione del colloquio interdisciplinare *La letteratura e le arti di fronte al simbolo oggi***, Università degli Studi, Lecce.
- 1996 – **Biennale d'Arte Premio Nazionale Rocco Dicillo**, a cura di Enrico Crispolti, Palazzo del Comune, Triggiano (BA), settembre – ottobre 1996.
- 1996 – **Tasselli – Cento Artisti per Contemporanea**, a cura di Luciana Cataldo, Galleria Contemporanea, Bari, 14 dicembre 1996 – 20 gennaio 1997.
- 1997 – **Mostra seminario Poesia della terra**, a cura di Giuseppe Rizzo, in collaborazione con l'Università e l'Accademia di Belle Arti di Lecce, ex-Convento degli Olivetani, Lecce, 7 – 21 maggio 1997.
- 1997 – **Il disvelamento dell'arte tra sacro e profano. Cento artisti per Ruffano**, a cura di Carlo Franza, Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea, Ruffano (LE).
- 1997 – **Prima Triennale d'Arte Sacra Contemporanea**, a cura di Toti Carpentieri, Seminario Vescovile, Piazza Duomo, Lecce, 25 ottobre – 23 novembre 1997.
- 1998 – **Biennale d'Italia di Arte Contemporanea**, Trevi Flash Art Museum, Trevi (PG).
- 1998 – **Dimmi come è la vita e parlami della primavera**, a cura di Carlo Alberto Augieri, Chiesa di Casole, Copertino (LE), 16 marzo 1998.

- 1998 – **ART & maggio – Arena Puglia**, Prima Rassegna d'Arte Contemporanea, a cura di Marilena Bonomo e Marina Pizzarelli, Stadio della Vittoria, Bari, 23 maggio – 20 giugno 1998.
- 1998 – **Vergine Madre Regina. I volti di Maria nell'universo cristiano** – 47 donazioni di artisti per Don Tonino, a cura di Carlo Franza, Fondazione Don Tonino Bello, Museo Internazionale Mariano d'Arte Contemporanea, Alessano (LE), 1 agosto – 30 settembre 1998.
- 1998 – **Murex Art**, a cura di Maria Vinella, Monastero S. Chiara, Castellaneta (TA), 1 – 23 agosto 1998.
- 1998 – **Percorsi selvatici**, ricognizione sulla giovane arte in Puglia, a cura di Luciana Cataldo, Selva di Fasano, Casina Municipale, (BR), 25 ottobre – 8 novembre 1998.
- 1999 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 28 gennaio – 1 febbraio 1999.
- 1999 – **MIART, Fiera di Milano**, Galleria San Carlo, Milano, 26 – 29 marzo 1999.
- 1999 – **Artistika**, Fiera di Galatina, (LE), 20 – 23 maggio 1999.
- 1999 – **Nel luogo del primitivo**, Testimonianze d'Arte Jonico-Salentina, a cura di Massimo Guastella, C.P.V. Manduria, (TA), 15 – 24 maggio 1999.
- 1999 – **Art & Maggio. Luci del paesaggio pugliese tra miti, realtà e riferimenti**. Seconda Rassegna d'Arte Contemporanea, a cura di Toti Carpentieri e Luciana Cataldo, Stadio della Vittoria, Bari, 23 maggio – 20 giugno 1999.
- 1999 – **Massafarte '99. Civiltà della pietra. 1ª Rassegna d'Arte Contemporanea. Civiltà della pietra**, a cura di Maria Vinella, Masseria Accetta, Massafra (TA), 5 – 20 giugno 1999.
- 1999 – **Civiltà della pietra, arte, ambiente e cultura**, Associazione Culturale Arterìa, Matera.
- 1999 – **Verso... dove?**, a cura di Massimo Guastella, Lungomare R. Margherita – Piazza V. Emanuele, Brindisi, 7 – 18 agosto 1999.
- 1999 – **Percorsi selvatici** (seconda edizione), ricognizione sulla giovane arte in Puglia, a cura di Luciana Cataldo, Selva di Fasano (BR), ottobre – novembre 1999.
- 1999 – **Ottava Biennale di Arti Visive in Terra d'Otranto**, a cura di Massimo Guastella, Associazione Culturale Tyche Eventi, Veglie (LE), 16 – 24 ottobre 1999.
- 1999 – **Premio Marche 1999. Biennale d'Arte Contemporanea**, a cura di Luciano Caramel, Enrico Crispolti, Silvia Cuppini, Domenico Guzzi, Claudio Spadoni, Armando Ginesi, Mole Vanvitelliana, Ancona, 17 ottobre – 19 dicembre 1999.
- 2000 – **Situazione Duemila**, Palazzo Baronale – Piazza Regina Margherita, Novoli (LE), 14 – 23 gennaio 2000.
- 2000 – **Arte in... Castello**, a cura di Antonio Basile e Giovanni Passante, Castello Normanno Svevo, Mesagne (BR), 19 – 24 febbraio 2000.
- 2000 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 27 – 31 gennaio 2000.
- 2000 – **Invito al collezionismo**, Galleria S. Carlo, Milano, 2 marzo – 5 aprile 2000.
- 2000 – **MIART**, Fiera di Milano, Galleria San Carlo, Milano, 5 – 8 maggio 2000.
- 2000 – **Pitture, 21 artisti del XXI secolo**, a cura di Massimo Guastella, Terra d'Otranto Festival, Castello Aragonese, Otranto (LE), 14 – 30 luglio 2000.
- 2000 – **BNL: una banca per l'arte oltre il mecenatismo. Giovani artisti all'inizio del nuovo millennio**, a cura di Enzo Bilardello e Guido Strazza. Per la selezione delle opere: Giuseppe Appella, Vito Apuleo, Enzo Bilardello, Fabrizio D'Amico, Remo Di Demetrio, Guido Strazza, Claudio Strinati, Chiostro del Bramante, Roma, 15 settembre – 15 ottobre 2000.
- 2000 – **Ovali Rotariani Due. Arte come comunicazione di vita**, a cura di Luciano Caramel, Toti Carpentieri, Cristina Casero, Fernando Huici, Pierre Restany, Vittorio Sgarbi, Rotary International, Christie's, Teatro Auditorium, Milano, 21 novembre 2000.
- 2000 – **Seconda Triennale d'Arte Sacra Contemporanea**, a cura di Toti Carpentieri, Seminario Arcivescovile, Piazza Duomo, Lecce, 2 dicembre 2000 – 10 gennaio 2001.
- 2000 – **Terzo Millennio. Premio Internazionale di Scultura**. Mostra dei progetti vincitori e finalisti, Angelicum, Milano; tra i dieci vincitori che realizzeranno un'opera monumentale per Terra Moretti a Erbusco (Brescia) – selezionati da una commissione composta da Vittorio Moretti (Presidente di Terra Moretti), Mario Botta, Luciano Caramel, Giuseppe Chigiotti, Sandra Deighton, Gino Di Maggio, Enzo Di Martino, Fiorenza Mursia, Padre Costantino Ruggeri, Angela Vettese, e presieduta da Pierre Restany, Milano 12 – 21 dicembre 2000.

- 2001 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 25 – 29 gennaio 2001.
- 2001 – **Mostra Artisti Locali**, via Vittorio Emanuele, Surbo (LE), 14 – 18 aprile 2001.
- 2001 – **MIART, Fiera di Milano**, Galleria San Carlo, Milano, 4 – 7 maggio 2001.
- 2001 – **Acaya in arte**, a cura di Loredana Paladini, scuola elementare, Acaya (LE), 20 – 31 agosto 2001.
- 2001 – **I Premio Internazionale d'Arte Pavia – Giovane Arte Europea**, a cura di Silvio Morani e Rossana Bossaglia, Castello Visconteo, Pavia, 8 – 30 settembre 2001.
- 2001 – **Evoluzione**, a cura di Adelaide Lucia Corbetta, Museo Diocesano, Brescia, 8 – 23 novembre 2001.
- 2001 – **Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea**, a cura di Corrado Lorenzo, Istituto Vincenzo Tarantini, Novoli (LE), 17 novembre 2001.
- 2001 – **50° Anniversario dell'alluvione del Polesine**, concorso nazionale di scultura, mostra dei progetti vincitori e finalisti, centro Rovigofiere, Rovigo, 30 novembre – 9 dicembre 2001.
- 2001 – 2002 – **Mail Art Rassegna Internazionale**, a cura del Centro Culturale il Campo, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Termoli, 16 dicembre 2001 – 6 gennaio 2002.
- 2002 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 24 – 28 gennaio 2002.
- 2002 – **Poetica del vivente**, a cura di Giuseppe Rizzo, Castello di Copertino (LE), aprile 2002.
- 2002 – **Evoluzione**, a cura di Adelaide Lucia Corbetta, Galleria Grazia Neri, Milano, 19 aprile – 8 maggio 2002.
- 2002 – **MIART, Fiera di Milano**, Galleria San Carlo, Milano, 3 – 6 maggio 2002.
- 2002 – **Acaya in arte 2002**, Mostradomicilio, a cura di Lauretana Paladini, Acaya (LE), 8 – 11 agosto 2002.
- 2002 – **Esposizione di Progetti e Sculture, Serigrafie e Litografie**, Museo Provinciale, Salamanca (Spagna), 19 – 30 agosto 2002.
- 2002 – **Primo Simposio Internazionale di Scultura**, Salamanca (Spagna), 19 agosto – 2 settembre 2002.
- 2002 – **VII Biennale di Scultura**, a cura di Antonio Cassiano, Palazzo Ducale, Martano (LE), agosto 2002.
- 2002 – **Artisti salentini in mostra**, a cura della funzione marketing della Banca Popolare Pugliese, Fiera del Levante, Bari, 7 – 15 settembre 2002.
- 2002 – **Premio Giovani 2002 – Accademia Nazionale di San Luca – Scultura**, a cura di Lorenzo Cantatore, Selezionato da una giuria composta da: Carlo Lorenzetti, Eliseo Mattiacci e Giuseppe Uncini. Accademia Nazionale Di San Luca, Roma, ottobre – novembre 2002.
- 2003 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 23 – 27 gennaio 2003.
- 2003 – **MIART, Fiera di Milano**, Galleria San Carlo, Milano, 9 – 12 maggio 2003.
- 2003 – **Poggiardo in arte**, a cura di Carlo Franza, Pinacoteca Comunale, Poggiardo, agosto 2003.
- 2004 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 22 – 26 gennaio 2004.
- 2004 – **III Triennale d'Arte Sacra Contemporanea**, a cura di Toti Carpentieri, Seminario Arcivescovile, Lecce, 21 febbraio – 21 marzo 2004.
- 2004 – **Made in Salento**, a cura di Massimo Guastella, Spazio Frame, Galatina (LE), 4 – 18 aprile 2004.
- 2004 – **Dialettica dell'amore. Sul Simposio di Platone**, a cura di Giuseppe Rizzo, ex-Conservatorio di Sant'Anna, Lecce, 1 – 13 aprile 2004.
- 2004 – **Omaggio degli artisti a San Domenico Savio**, a cura di Maria Teresa Cuomo, ex-Convento dei Teatini, Lecce, 1 – 31 maggio 2004.
- 2004 – **Figura disegnata**, a cura di Salvatore Spedicato, Accademia di Belle Arti, Lecce, 25 maggio – 7 giugno 2004.
- 2004 – **Dipinti e sculture**, a cura di Corrado Lorenzo, Pinacoteca di Arte Contemporanea, Novoli (LE), 13 – 27 luglio 2004.
- 2004 – **Natura s/cultura**, a cura di Marina Pizzarelli, Cava di Verdalia, Lecce, luglio – agosto 2004.
- 2004 – **Bacco tra lumi e fumi** – Collezione di lampade d'artista – a cura di Paolo De Santoli, Abbazia di San Michele Arcangelo, Montescaglioso (Matera), 18 luglio – 31 agosto 2004.
- 2004 – **Museum Vito Mele**, a cura di Vito Mele, Basilica Santa Maria De Finibus Terrae, Santa Maria di Leuca (LE), 31 luglio 2004.

- 2004 – **Premio Giovani Accademia Nazionale di San Luca – Pittura 2004**, a cura di Lorenzo Cantatore e Nadia Perilli, selezionato da una commissione composta da: Agostino Bonalumi, Eugenio Carmi e Achille Perilli (presidente), Accademia di San Luca, Roma, 18 ottobre – 26 novembre 2004.
- 2005 – **Disegno**, a cura di Corrado Lorenzo, Galleria del Piccolo Museo, Lecce, 8 gennaio – 8 febbraio 2005.
- 2005 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 27 – 31 gennaio 2005.
- 2005 – **Arte Giovane – Mostra Internazionale d'Arte**, a cura di PromoArt – Pavia, Certosa Cantù, Casteggio (PV), 12 febbraio – 28 marzo 2005.
- 2005 – **XIV Quadriennale di Roma, Fuori tema**, a cura di Gino Agnese, Luciano Caramel, Valerio Dehò, Giacinto di Pietrantonio, Marco Tonelli, Giorgio Verzotti, Galleria Nazionale di Arte Moderna, Roma, 9 marzo – 31 maggio 2005.
- 2005 – **XXXII Premio Sulmona – Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea**, Commissione inviti e di premiazione: Vittorio Sgarbi (presidente), Ivo Bonitatibus, Toti Carpentieri, Marco Di Capua, Dino Pasquali, Andrea Romoli, Giorgio Seveso, Duccio Trombadori, Gaetano Palozzi (segretario), Ex Convento di Santa Chiara, Sulmona (AQ), 3 – 24 settembre 2005.
- 2005 – **Miniartexil – Filophilo. XV Mostra Internazionale di Arte Contemporanea**, a cura di Luciano Caramel, progetto: Nazzarena Bortolaso e Mimmo Totaro. Contributi critici di: Roberto Borghi, Elena di Raddo, Emma Gravagnuolo. Chiostrino di Sant'Eufemia, Como, 24 settembre – 29 ottobre 2005.
- 2006 – **Novoli Arte – Rassegna Nazionale di Arte Contemporanea**, a cura di Corrado Lorenzo, Palazzo Baronale di Piazza Regina Margherita, Novoli (Lecce), 10 gennaio – 10 febbraio 2006.
- 2006 – **Arte Fiera**, Galleria San Carlo, Bologna, 27 – 30 gennaio 2006.
- 2006 – **Il Vangelo di Giovanni**, a cura di Luciano Caramel, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 16 marzo – 30 aprile 2006.
- 2006 – **Artisti Contemporanei Salentini. Premio Luigi Gabrieli 2006**, a cura di Salvatore Luperto, Palazzo Marchesale Del Tufo, Matino (LE), 21 maggio – 4 giugno 2006.
- 2006 – **Scultura Internazionale ad Agliè 2006. Opere Contemporanee nell'architettura del Castello e del Parco**, a cura di Luciano Caramel, Castello di Agliè (Torino), 11 giugno – 15 ottobre 2006.
- 2006 – **Salvatore Sava, Vincitore (Primo Classificato) del Premio Internazionale di Scultura Terzo Millennio – Terra Moretti**, cerimonia di premiazione, a cura di Vittorio Sgarbi, Parco Delle Sculture Di Franciacorta – Albereta Relais & Chateaux, Erbusco (BS), 16 giugno 2006.
- 2006 – **MUSMA. Inaugurazione Museo della Scultura Contemporanea di Matera**, a cura di Giuseppe Appella, Palazzo Pomarici, Matera, 14 ottobre 2006.
- 2007 – **Proarteprodeo XX edizione**, a cura di Lucio Galante e Luciana Palmieri, Chiesa Madre, Monteroni di Lecce, 4 – 12 agosto 2007; Museo Diocesano, Piazza Duomo, Lecce, 1 – 7 ottobre 2007.
- 2008 – **Artparis 2008**, Galleria San Carlo, Grand Palais, Parigi.
- 2008 – **Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea Novoli**, a cura di Massimo Guastella e Corrado Lorenzo, Pinacoteca Comunale di Arte Contemporanea, Novoli (LE), 26 luglio 2008.
- 2008 – **Sesta Biennale Internazionale di Scultura della Regione Piemonte – Premio Umberto Mastroianni**, organizzazione: Associazione Piemontese Arte (Riccardo Cordero, Maria Elisabetta Todaro); Commissione giudicatrice: Luciano Caramel, Enrico Crispolti, Marisa Vescovo, Accademia Albertina delle Belle Arti, Torino, 18 settembre – 18 ottobre 2008.
- 2008 – **Chiesa Madonna della Fiducia**, Giorgilorio (LE), realizzazione del Fonte Battesimale, ed altri elementi scultorei, 16 novembre 2008.
- 2008 – **Chiesa di Santa Lucia**, Lecce, realizzazione di una scultura per il fonte battesimale, 7 dicembre 2008.
- 2008 – **Matrix Natura – 2008 Miniartexilcomo, XVIII Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea**, progetto e realizzazione: Arte & Arte (Nazzarena Bortolaso e Mimmo Totaro); Curatore: Luciano Caramel, Chiesa di San Francesco, Como, 27 settembre – 16 novembre 2008.
- 2008 – **Art Verona – Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea**, Galleria San Carlo, Verona, 16 – 20 ottobre 2008.
- 2008/2009 – **UPIM Art – Materiamente – Rassegna d'Arte Contemporanea, artisti... idee & manualità**, a cura di Toti Carpentieri, ex magazzini UPIM, Lecce, 21 dicembre 2008 – 6 gennaio 2009.
- 2009 – **Miniartexil à Montrouge, Matrix Natura**, Salons de l'hôtel de ville, 13 février – 6 mars 2009.

- 2009 – **Quinta Triennale d'Arte Sacra Contemporanea. Exempla – Il Battesimo Porta Della Fede**, a cura di Toti Carpentieri, Seminario Arcivescovile, Piazza Duomo, Lecce, 21 marzo – 3 maggio 2009.
- 2009 – **7000 querce in ricordo delle 7000 eichen di Kassel. Omaggio a Joseph Beuys**, a cura di Lucrezia De Domizio Durini, 70 querce, 13 maggio 2009, Rocca Brivio (MI).
- 2009 – **Matrix Natura. Miniartexsil a Venezia**, a cura di Luciano Caramel, ideata e promossa da Arte&Arte, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia, Museo di Palazzo Mocenigo e centro studi di storia del tessuto e del costume, Venezia, 3 giugno – 31 agosto 2009.
- 2009 – **Art Verona – Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea**, Galleria San Carlo, Verona, 17 – 21 settembre 2009.
- 2010 – **Novoli Arte. Rassegna Nazionale di Arte Contemporanea**, a cura di Corrado Lorenzo, Drogheria delle Arti (Ex-Mercato Coperto), Piazza Regina Margherita, Novoli (Le), 10 gennaio – 10 febbraio 2010.
- 2010 – **Artour – O Il Must Museo Temporaneo**, a cura di Tiziana Leopizzi, Piazza Santa Maria Novella, Grand Hotel Minerva e Percorso in Città, Firenze, 18 – 21 febbraio 2010.
- 2010 – **MISA The Hub Hotel**, a cura di Tiziana Leopizzi, Milano, 14 giugno – 20 settembre 2010.
- 2010 – **Quattordicesima Biennale d'Arte Sacra. Le beatitudini**, a cura di Pierluigi Lia e Giuseppe Bacci, Fondazione Stauròs Italiana Onlus, Museo Stauròs d'Arte Sacra Contemporanea, San Gabriele – Isola del Gran Sasso, Teramo, 31 luglio – 24 ottobre 2010.
- 2010 – **Artverona. La Fiera delle Gallerie Italiane di Arte Moderna e Contemporanea**. Verona, 14 – 18 ottobre 2010.
- 2010/2011 – **Invito al collezionismo**, Galleria San Carlo, Milano, dal 18 novembre 2010 al 18 gennaio 2011.
- 2010/2011 – **Premio Internazionale Limen Arte 2010**, a cura di Giorgio Di Genova (direttore artistico); Toti Carpentieri, Claudio Cerritelli, Fabio De Chirico, Giorgio Di Genova, Enzo La Pera, Michele Lico, Daniele Marino, Nicola Micieli (commissione premi); Raffaella Gigliotti (coordinamento organizzativo), Palazzo Comunale E. Gagliardi – Vibo Valentia, 11 dicembre 2010 – 23 gennaio 2011.
- 2011 – **Terza Dimensione. Sculture e Ceramiche di E. Becheroni, S. Benetton, V. Boj, A. Borghi, N. Canuti, E. Carnevali, Corneille, R. Crivelli, J. De Guimaraes, F. Fienga, B. Lindstrom, H. Marin, U. Mastroianni, L. Minguzzi, A. Musella, C. Puente, G. Sangregorio, S. Sava, J. Sirvent, S. Vandercam, A. Verdirame, S. Zanni**, Galleria San Carlo, Milano, 1 febbraio – 4 marzo 2011.
- 2011 – **Natura selvaggia**, a cura di Dores Sacquegna, Primo Piano LivingGallery, Lecce, 19 febbraio – 16 marzo 2011.
- 2011 – **Alfonso Borghi, Eugenio Carmi, Salvatore Sava**, Sono stati invitati a partecipare alla **54° Biennale Internazionale d'arte Di Venezia**. Galleria San Carlo, Milano, 9 giugno – 20 luglio 2011.
- 2011 – **La Vitalità del Segno. Scuola di Grafica di via Sette Dolori (1978 – 2011)**, a cura di Lorenzo Madaro e Valeria Mantarano, c/o Monastero delle Benedettine di San Giovanni Evangelista, Lecce, 17 – 30 settembre, 2011.
- 2011 – **54° Biennale Internazionale d'Arte di Venezia**, a cura di Vittorio Sgarbi. Ex-Convento dei Teatini, Lecce, 8 luglio – 23 ottobre 2011.
- 2011 – **MIG, Museo Internazionale della Grafica di Castronuovo Sant'Andrea (PZ)**, a cura di Giuseppe Appella, 20 agosto – 8 ottobre 2011.
- 2011 – **Terza edizione della Vogue Fashion's Night Out**, 8 settembre 2011. Galleria San Carlo, Milano.
- 2011 – **Art Brescia. Biennale Internazionale di Arte Contemporanea**, Ambiente Parco Acquatico, Brescia, 10 settembre – 27 novembre, 2011.
- 2011 – **Art Verona. La Fiera delle Gallerie Italiane di Arte Moderna e Contemporanea**. Galleria San Carlo Milano, 6 – 10 ottobre 2011, Verona.
- 2011 – **Scultura. Collettiva di Artisti Contemporanei**. Galleria Punto Arte, Modena, 29 ottobre – 23 novembre.
- 2011 – **Autoritratti. Artisti del terzo millennio**, a cura di Massimo Guastella & Università del Salento, 3° Edizione Fiera dell'Innovazione, Galatina (LE), 1 – 2 – 3 dicembre 2011.
- 2012 – **Ouverture**, a cura di Roberto Lacarbonara, Antonio Frugis e Nicola Zito, Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare (BA), 1 giugno – 26 agosto 2012.
- 2012 – **Sesta Triennale d'Arte Sacra Contemporanea. Exempla**, a cura di Toti Carpentieri. Seminario Arcivescovile – Piazza Duomo, Lecce, 30 giugno – 2 settembre 2012.
- 2012 – **Autoritratti. Artisti del terzo millennio**, a cura di Massimo Guastella & Università del Salento. Albergo Ferrovia Centro Storico, Ceglie Messapica (BR), 24 luglio – 26 agosto 2012.

- 2012 – **Murart**– La prima galleria d'arte contemporanea open air nel centro di Bari, realizzato dalla Provincia di Bari, in collaborazione con il Comune di Bari, la Camera di Commercio di Bari e l'Associazione del Borgo Murattiano, Bari, 15 settembre – 13 ottobre 2012.
- 2012/2013 – **Natale 2012 al MUSMA Museo della Scultura Contemporanea Matera**, a cura di Giuseppe Appella, 7 dicembre 2012 – 11 gennaio 2013.
- 2012/2013 – **Premio Internazionale Limen Arte 2012**, a cura di Giorgio Di Genova, Palazzo Comunale E. Gagliardi – Vibo Valentia – 15 dicembre 2012 – 27 gennaio 2013.
- 2013 – **Questione generazionale**, a cura di Carmelo Cipriani, Art Hotel & Park di Lecce, 6–26 aprile 2013.
- 2013 – **Florilegio. 10 artisti a confronto**, a cura della Galleria Tartaglia di Roma. Selezione artisti a cura di Giorgio Di Genova, Galleria Merlinò & 166Arte, Firenze, 18 – 27 giugno 2013.
- 2013 – **Lavori in corso. Corpo 2**, a cura di Toti Carpentieri, MUST, Lecce, 2 agosto – 3 novembre 2013.
- 2015 – **Compagni di avventura**, Galleria San Carlo, Milano, 18 giugno – 18 luglio 2015.
- 2015 – **Lecce galleria d'arte**, a cura di Toti Carpentieri e Lorenzo Madaro, Castello Carlo V; Palazzo Vernazza; MUST; Teatini; San Giovanni di Dio, Lecce, 14 novembre – 15 dicembre 2015.
- 2016 – **Periscopio sull'Arte in Italia 2016. Prima Rassegna d'Arte Contemporanea**, a cura di Giorgio Di Genova e Enzo La Pera, Castello Ducale, Corigliano Calabro (CS), 22 ottobre – 27 novembre 2016.
- 2016 – 2017 – **Provocazione**, Galleria San Carlo, Milano, 15 dicembre 2016 – 14 gennaio 2017.
- 2016 – 2017 – **Praesepe**, a cura di Massimiliano Cesari, Palazzo Marchesale, Arnesano, (LE), 23 dicembre 2016 – 22 gennaio 2017.
- 2017 – **L'ombra e la grazia. Itinerario tra arte e teologia nell'Università Cattolica**, a cura del Centro Pastorale e del Collegio dei Docenti di Teologia dell'Università Cattolica di Piacenza, spazi della Facoltà di Scienze della Formazione, Piacenza, 8 marzo – 14 aprile 2017.
- 2017 – **L'Arte e il suo calore. Cinque artisti**, a cura di Flaminio Gualdoni, Museo Civico di Arte Contemporanea di San Cesario di Lecce, 19 marzo – 19 aprile 2017.
- 2017 – **Visionary Art Show**, a cura di Dores Sacquegna/Primo Piano LivingGallery, Palazzo Vernazza Castromediano, Lecce, 14 – 28 maggio 2017.
- 2018 – **Frantoio ipogeo. Incontri di scultura 2018**, a cura di Massimo Guastella, Frantoio ipogeo, Castrì di Lecce, 21 settembre – 21 ottobre 2018.
- 2019 – **Men, only men, simply men**, a cura di Antonello Tolve, Galleria dell'Accademia di Belle Arti, Macerata, 21 giugno – 19 settembre 2019.



Gian Carlo de Magistris e Salvatore Sava (26 luglio 2017, nel giardino di Surbo)

---

Tutti i diritti su fotografie e sculture  
sono riservati

**Diritti fotografici:**

Salvatore Sava

**Progetto grafico  
e impaginazione:**

Lucia Mazzilli

**Coordinatore generale:**

Gian Carlo de Magistris

finito di stampare  
nell'ottobre 2019

---



**galleria san carlo s.r.l.**  
**20123 Milano**  
**via Sant'Agnese, 18**

Tel. +39.02.794218  
e-mail: [sancarlogallery@gmail.com](mailto:sancarlogallery@gmail.com)  
[www.sancarlogallery.com](http://www.sancarlogallery.com)



Adyton

Love